

**Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

**Relazione Annuale 2018**

**Scuola di Scienze Politiche  
“ Cesare Alfieri ”**



### Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Scienze Politiche " Cesare Alfieri", relativa all'a.a. 2017-2018, è costituita da n. 2 Corsi di Laurea e n. 5 Corsi di Laurea magistrale gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L36	Scienze politiche	(P) Anna Pettini	unico	DPS Dipartimento di Scienze politiche e sociali
L39	Servizio sociale	(P) Carlo Baccetti	unico	
LM87	Disegno e Gestione degli Interventi sociali	(P) Annick Magnier	unico	
LM62	Politica, Istituzioni e Mercato	(P)Alessandro Chiamonte	unico	
LM52 e LM90	Relazioni Internazionali e Studi Europei	(P) Luciano Bozzo	unico	
LM88	Sociologia e Ricerca Sociale	(P) Laura Leonardi	unico	
LM59	Strategie della Comunicazioni Pubblica e Politica	(P) Fulvio Conti	unico	

### Composizione della Commissione paritetica di Scuola

ultimo aggiornamento nel Consiglio Scuola del 26/11/2018

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro ruolo
<i>Giusto Puccini</i>	Docente - Presidente Scuola	
<i>Sandro Landucci</i>	Docente – Referente AQ	
<i>Claudio Cozzi Fucile</i>	Studente area Scienze Politiche membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti in L36 Scienze politiche
<i>Liza Zemedé</i>	Studente area Scienze Politiche membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti nel Consiglio della Scuola

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole ([https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr952\\_12\\_regolamento\\_scuole.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr952_12_regolamento_scuole.pdf))



### Attività svolte

<b>Data/periodo</b>	<b>Attività (esempi)</b>
04/09/2018	Prima riunione CPDS (riunione intermedia): monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica
04/12/2018	Discussione e definizione di indicatori per l'analisi dei dati relativi alla Scuola e ai CdS
07/12/2018	Discussione di una prima versione della Relazione annuale 2018
10/12/2018	Riunione finale della CPDS : approvazione Relazione Annuale 2018



## 1. PARTE GENERALE

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i></li><li>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i></li><li>• SUA CdS – Sezione C: <i>Risultati della formazione</i> <i>C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita</i> <i>C2 – Efficacia esterna</i> <i>C3 – Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio</i></li></ul> <p>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</p> <p>• Batteria di indicatori Anvur aggiornati al 29/09/2018.</p> <p>Documenti a supporto Verbali dei consigli e dei comitati per la didattica dei CdS della Scuola SMA 2018</p> <p><b>Analisi</b></p> <p>I questionari di valutazione degli studenti sono pubblici e accessibili da tutte le pagine internet dei CdS della Scuola. I questionari di valutazione complessivi della Scuola di Scienze Politiche “Cesare Alfieri” registrano un andamento medio superiore rispetto alle valutazioni medie dell’Ateneo nell’a.a. 2017/2018. Le differenze dalle medie di Ateneo risultano generalmente positive e, al tempo stesso, significative, salvo per quanto concerne la domanda D23, laddove si registra punteggio uguale, le domande D5 e D8, laddove si registrano scarti positivi non significativi, e le domande D19, D20 e D22, laddove si registrano differenze negative non significative</p> <p>Se, invece, i questionari di valutazione della Scuola vengono comparati con quelli dell’a.a. precedente, si registra una diminuzione dei punteggi.</p> <p>Rispetto alla media dell’a.a. precedente, le valutazioni comparate registrano tutti punteggi negativi, tranne che in due casi (D13, D14), laddove non è dato invece registrare alcuna variazione. Delle 21 variazioni negative, solo quelle su D7, D9, D17 risultano non significative. I decrementi nei confronti dell’a.a. precedente hanno riguardato tutte e 6 le sezioni analizzabili, ed i termini particolarmente significativi la sezione 4, quella riguardante le aule ed attrezzature (D15, D16), e la sezione 6, quella riguardante gli aspetti specifici del Corso di Studi. Nel dettaglio: i decrementi maggiori si sono registrati nelle domande 19, 20, 21, quelle concernenti cioè il monte ore dedicato alla didattica per la complessità degli argomenti trattati, la possibilità dello studio individuale condizionata dall’organizzazione delle tempistiche e le informazioni ricavabili dal sito web. Una particolare menzione, infine, merita la domanda numero 10, riguardante il rispetto degli orari di svolgimento dell’attività didattica, che registra un ulteriore decremento critico.</p> <p>Va fatto presente che le schede raccolte e analizzate sono 6712, di cui 26 non compilate,</p>	



rispetto alle 5876, di cui 83 non compilate, dell'a.a. precedente.

L'analisi delle schede di monitoraggio annuale 2018 dei 7 CdS della Scuola fa emergere alcuni risultati comuni o, comunque, generalmente riscontrabili: una generale tendenza, fino al 2016, a una diminuzione degli avvisi di carriera (fa eccezione DGIS); una performance piuttosto critica sugli indicatori di tempestività della laurea e su quello di tempestività nell'acquisizione dei CFU; risultati in genere migliori rispetto ai termini di confronto sulla qualità della docenza e sull'occupabilità. L'istituzione di due nuovi appelli d'esame a partire dall'a.a. 2018-19 può costituire una risposta alle criticità.

#### **Punti di forza**

Nei questionari di valutazione, la parte sul rapporto con il docente resta quella migliore, a fronte di un peggioramento generalizzato delle valutazioni rispetto all'anno scorso. Se prendiamo in considerazione le batterie di indicatori Anvur dell'insieme dei CdS della Scuola, un tratto comune a tutti è la buona performance degli indicatori sulla qualità della docenza.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

Rispetto ai questionari di valutazione, la riduzione generalizzata dei punteggi rispetto all'anno scorso dovrà costituire materia di riflessione. I punti di relativa criticità su cui appare necessario concentrare l'attenzione riguardano soprattutto l'organizzazione dei corsi di insegnamento e dei relativi orari.

In generale, riguardo al complesso dei Corsi di studio della Scuola, si segnala che, come nell'anno precedente, la media delle valutazioni presentate dalla Scuola risulta, da una sistematica valutazione, relativamente inferiore per i CdS triennali e relativamente superiore per quelli magistrali. Rispetto alle schede degli indicatori Anvur, le criticità comuni a livello di Scuola sono relative soprattutto ai tempi di acquisizione dei CFU e alla tempestività della laurea.

I CdS, interpellati dalla CPDS, dichiarano di presentare e discutere i risultati della valutazione nell'ambito dei rispettivi Consigli e Comitati per la didattica, di cui la CPDS ha acquisito i verbali.

<b>B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>
<u>Documenti essenziali</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Quadri SUA CdS - B4: <i>Infrastrutture</i></li><li>• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope – Scheda Personale</i>)</li><li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li></ul>	
<u>Documenti a supporto</u> <p><i>Relazione 2017 della CPDS della Scuola</i> <i>Relazione 2018 NdV di Ateneo</i></p>	
Come emerge dalle relazioni del NDV 2018 sulla valutazione della qualità (R1.C.2) e sulle opinioni degli studenti (3.1.3), le Dotazioni strutturali della Scuola, che è inserita nel Campus delle Scienze Sociali, risultano relativamente più moderne, efficienti e adeguate, rispetto ad altre strutture dell'Ateneo, anche per la razionalità della disposizione e la prossimità di tutto lo spettro dei servizi (mensa, segreterie studenti, aule, uffici amministrativi). Alcune difficoltà si sono presentate in	



passato sulla disponibilità e sull'accessibilità delle aule di studio ma, nel 2018, problemi di questo tipo non sono stati segnalati. Per quanto riguarda l'ambiente informativo, il sito internet della Scuola, porta di ingresso anche alle pagine dei CdS (di cui ci occuperemo nelle parti della relazione ad essi dedicate), appare completo e aggiornato. I questionari di valutazione a livello di Scuola, comunque, indicano una lieve riduzione del gradimento per le Strutture, aule e servizi.

#### **Punti di forza**

Si segnalano come particolarmente positivi (Relazione del NdV) i servizi e le strutture della Biblioteca di Scienze Sociali.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

Per quanto riguarda l'ambiente di apprendimento, relativo alla quantità e ed alla qualità delle informazioni disponibili sui docenti (cv, orario di ricevimento, insegnamenti, ecc.) e sugli insegnamenti, gli interventi e il monitoraggio effettuati quest'anno hanno portato a un miglioramento della situazione: alcune carenze di dettaglio riscontrate saranno segnalate nelle parti relative ai singoli CdS. Ancora uno sforzo risulta necessario, per tutti i CdS, nella pubblicazione dei temi di tesi proposti da ciascun docente, che manca per circa un quinto dei docenti della scuola.

<b>C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b> <b>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative erogate e gli obiettivi formativi programmati)</b>
----------	---

#### Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
  - *Conoscenze e capacità di comprensione*
  - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*
- Schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda personale*)

#### **Analisi**

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso un campionamento sistematico di un quarto dei Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2016/2017 o, dove assente, all'elenco dei docenti, sottoponendo ad analisi il primo, il quinto e così via, fino alla conclusione dell'elenco, e scegliendo il precedente o il successivo in caso di ripetizione del medesimo insegnamento), e la successiva analisi dei programmi scelti in rapporto a quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nei Quadri A4.b1 e A4.b2 della SUA CdS), al fine di controllare la corrispondenza/congruenza tra quanto dichiarato nei documenti ufficiali e quanto presentato nell'offerta formativa del CdS.

I programmi degli insegnamenti analizzati — tenendo presenti, in particolare, la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento — si rivelano nel complesso coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS.

L'indagine svolta ha essenzialmente mirato ad accertare quanto le modalità di verifica dell'apprendimento descritte nei programmi risultino esplicitamente collegate con gli obiettivi



degli relativi insegnamenti. Dei risultati di tale indagine diamo conto nella parte relativa ai singoli CdS.

**D**      **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Documenti essenziali

- Rapporto di Riesame ciclico 2017
- SMA 2018

**Analisi**

La CPDS ha preso in esame i rapporti di riesame ciclico 2017 dei 7 CdS della Scuola. In particolare, essa ha preso in esame le azioni di miglioramento indicate in quel documento per ciascuno degli ambiti che lo compongono: 1) definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS; 2) esperienza dello studente; 3) risorse del CdS; 4) monitoraggio e revisione del CdS; 5) commento agli indicatori Anvur. Per le analisi rimandiamo alle sezioni D dei singoli CdS.

**Punti di Forza**

In generale, le azioni di miglioramento indicate nei Rapporti di riesame risultano tener conto sia dei risultati dell'analisi degli indicatori Anvur, sia i risultati dell'analisi dei questionari di valutazione degli studenti.

**Aree di miglioramento/ proposte**

Specifiche indicazioni critiche sono contenute nella parte D relativa a ciascun CdS. In generale, merita far presente l'opportunità che le azioni di miglioramento indicate nei rapporti di riesame del CdS non si limitino all'indicazione di obiettivi generici, ma provvedano altresì a precisarli mediante la descrizione di azioni suscettibili di essere effettivamente documentate e valutate.

**E**      **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

*Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2018-19, Pagine Web*

**Analisi**

Dal controllo effettuato confrontando i contenuti della SUA, del sito internet e della Guida dello studente del CdS, emerge una piena corrispondenza tra le informazioni al livello di specificazione indicato nella parte A e B della SUA (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale; orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, etc; servizi di contesto) e quanto riportato nel sito web dei CdS (anche perché si tratta spesso di link incrociati). La Guida dello studente riporta, opportunamente, soprattutto le informazioni relative alla parte A della SUA, mentre per la parte B si specificano i servizi di contesto e si forniscono indirizzi utili. Le informazioni risultano facilmente reperibili.

**Aree di miglioramento/ proposte**

Alcune carenze, la cui specificazione rimandiamo a quanto indicato nelle parti B e C della



presente relazione, si sono riscontrate per quanto concerne il dettaglio delle informazioni sui singoli insegnamenti e sui programmi degli stage/tirocini.

## **F** Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

### **F.1) Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

#### Documenti essenziali

*Verbali del Consiglio e della Presidenza della Scuola*

*Verbali del Comitato di indirizzo della scuola*

Contrariamente all'orientamento indicato in diversi documenti di valutazione dello scorso anno, il dibattito interno alla Scuola nel corso del 2018 ha portato alla decisione di mantenere un solo Comitato di Indirizzo a livello di Scuola, favorendosi semmai il rapporto di detto Comitato di Scuola o di suoi singoli membri con i diversi CdS, senza procedere alla formazione di specifici Comitati di indirizzo a livello di singolo CdS.

Nel 2018, il Comitato di Indirizzo della Scuola si è riunito in via telematica l'8 febbraio 2018, per discutere la proposta di riorganizzazione globale dell'offerta formativa della laurea triennale in Scienze Politiche, che si sarebbe cominciata a realizzare con l'a.a. 2018-2019. I contributi degli esperti esterni intervenuti hanno non solo sottolineato la necessità di affrontare alcuni nodi tematici particolarmente attuali, quali quelli collegati al fenomeno dell'immigrazione, ma hanno anche fornito specifiche indicazioni sul piano delle priorità disciplinari e degli approcci metodologici più opportuni ai fini dell'ottimizzazione delle prospettive occupazionali dei laureati (approccio empirico e controfattuale all'Analisi delle politiche pubbliche, inserimento di un insegnamento di Politica economica, rafforzamento dell'offerta formativa in Scienza dell'amministrazione).

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

La CPDS propone che il contributo del Comitato d'Indirizzo non si risolva esclusivamente in un unico momento assembleare, ma possa vedere coinvolti anche singoli membri del Comitato in ragione delle particolari competenze e interessi da essi rappresentati a supporto delle attività di programmazione e progettazione dei vari CdS della Scuola.

Essa auspica, inoltre, lo svolgimento da parte del Comitato di indirizzo di un ruolo incisivo anche in ordine all'adeguamento dell'offerta formativa del complesso dei CdS della Scuola.

### **F.2) Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative erogate e gli obiettivi formativi programmati)**

#### Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)

Il confronto sistematico operato anche quest'anno dalla CPDS tra quanto indicato nei Quadri A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio), A4.c (Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento), B1 (Descrizione del percorso di formazione), e quanto indicato nel Quadro A4.b (Risultati di apprendimento attesi) per ciascun CdS, nella scheda SUA 2018 non ha evidenziato incoerenze o contraddizioni. Ogni CdS ha definito queste parti in piena continuità e coerenza. In ordine ai punti in questione, d'altro canto,, non si segnalano particolari punti di forza o criticità.





## 2.CdS LM-62 POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO

<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>
<u>Documenti essenziali</u>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i></li><li>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i></li><li>• SUA CdS – Sezione C: <i>Risultati della formazione</i><ul style="list-style-type: none"><li><i>C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita</i></li><li><i>C2 – Efficacia esterna</i></li><li><i>C3 – Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio</i></li></ul></li></ul>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li><li>• Batteria di indicatori Anvur aggiornati al 29/09/2018</li></ul>	
<u>Documenti a supporto</u>	
Verbali dei consigli e dei comitati per la didattica dei CdS della Scuola SMA 2018	
<b>Analisi</b>	
<p>I questionari di valutazione relativi al Corso di laurea magistrale in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM) mostrano, per l'a.a. 2017/2018, un punteggio nettamente inferiore rispetto a quelli dell'a.a. precedente.</p> <p>Rispetto alla media dei relativi dati della Scuola, invece, dai grafici comparati l'andamento dei dati del CdS PIMI risulta pressoché identico, salvo che per alcuni aspetti.</p> <p>Passando alla comparazione fra i dati del CDS e quelli della Scuola relativi all'a.a. 2017/2018, si registrano 14 punti di incremento (D3, D4, D5, D8, D10, D11, D13, D14, D17, D18, D20, D21, D22, D23), 8 di decremento e 1 punto invariato (D12).</p> <p>Gli aspetti positivi rispetto alla media della Scuola si concentrano soprattutto nella sezione 6, concernente gli "aspetti specifici del corso di studi".</p> <p>I dati negativi, a loro volta, si concentrano soprattutto nella sezione 1 e nella sezione 3, concernenti, rispettivamente, l'organizzazione del corso di studi ed il docente.</p> <p>Il dato invariato, infine, riguarda la chiarezza espositiva del docente.</p> <p>Per quanto concerne poi le valutazioni comparate con i dati del CdS relativi all'anno accademico precedente (A.A. 2016-2017), si registrano 22 decrementi e un solo incremento, che riguarda la domanda numero 10, cioè il rispetto degli orari di svolgimento della lezione.</p> <p>Nessuna variazione appare significativa. Le variazioni negative interessano tutte le domande tranne una e, quindi, tutte le sezioni.</p> <p>Va fatto presente che le schede raccolte per il CdS sono 263, contro le 106 schede dell'a.a. precedente.</p>	
L'analisi degli indicatori Anvur relativa al CdS magistrale PIM registra 23 avvisi di carriera nel 2016,	



31 nel 2014, 27 nel 2015.

il CdS registra quindi, sotto questo aspetto, un sensibile calo, collocandosi per numero di avvii al di sotto della media dei CdS della stessa classe della stessa area geografica e della corrispondente media nazionale, che fungono da termini di riferimento per l'intero triennio in esame.

Fra gli indicatori di gruppo A relativi alla Didattica, integrati dagli indicatori di altre sezioni (del gruppo E e degli indicatori di approfondimento), l'indicatore iC01 (% di studenti che hanno raggiunto almeno 40 cfu nell'a.s.) registra un chiaro incremento.

Analogamente, anche quello iC02 (% tra i laureati di chi si laurea entro la durata normale del corso ) raggiunge il suo massimo nell'ultimo anno del triennio.

Entrambi gli indicatori in questione, tuttavia, restano nettamente al di sotto dei valori di riferimento.

Gli indicatori iC17 (% di avvii che si laureano entro un anno oltre la durata del corso tra gli avvii ) e iC22 (% di avvii che si laureano entro la durata del corso tra gli avvii ), relativi alla tempestività nel completamento degli studi, risultano anch'essi sistematicamente al di sotto dei termini di confronto.

L'indicatore iC04 (% di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) sulla capacità di attrazione di studenti da altri Atenei risulta in aumento, ma al di sotto di entrambi i termini di confronto negli ultimi due anni.

Gli indicatori relativi alla qualità della docenza (iC05, ma anche iC27 e iC28, tutti relativi al rapporto numerico studenti/docenti), invece, risultano quasi sempre migliori di entrambi i termini di riferimento.

Parimenti, gli indicatori di qualificazione della docenza, quali iC08 (% docenti di ruolo in SSD di base e caratterizzanti del CdS), iC09 (qualificazione dei docenti da VQR) e iC19 (% ore di docenza erogate da docenti strutturati), risultano superiori o, in un caso, uguali a uno dei termini di riferimento, costantemente per tutto il triennio.

Gli indicatori iC07, 07bis e 07ter, relativi all'occupabilità del CdS, registrano valori che risultano, in 7 casi su 9, superiori a entrambi i termini in questione, negli altri 2, superiori ad almeno a uno di essi.

Gli indicatori iC26, 26bis e 26ter, a loro volta, che registrano lo stesso fenomeno con diversi riferimenti temporali, appaiono in netta crescita, passando da valori più bassi di uno o entrambi i termini di confronto a valori superiori nel 2017, ultimo anno del triennio.

Riguardo agli indicatori del gruppo B (internazionalizzazione), iC10 (% CFU conseguiti all'estero), iC11 (% laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero) e iC12 (% di studenti con precedente titolo di studio conseguito all'estero), il CdS registra valori bassi ed inferiori, con un'unica eccezione su 9 casi, rispetto ai termini di riferimento.

Nel gruppo di indicatori del gruppo E sulla tempestività del corso degli studi in termini di conseguimento di Cfu, integrati dagli indicatori di altre sezioni (indicatori di approfondimento), l'indicatore iC13 (%CFU conseguiti al 1° anno sul totale da conseguire nell'anno), l'indicatore iC14 (% di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso CdS), i due indicatori iC15 (% di studenti che proseguono al 2° anno con almeno 20 Cfu conseguiti al primo) e iC15bis (% di studenti che proseguono al 2° anno con almeno 1/3 dei Cfu del primo conseguiti), i due indicatori iC16 (% di studenti che proseguono al 2° anno con almeno 40 Cfu conseguiti al primo) e iC16bis (% di studenti che proseguono al 2° anno con almeno 2/3 dei Cfu del primo conseguiti), risultano tutti in peggioramento, e tutti inferiori rispetto ai termini di riferimento.



Riguardo agli indicatori relativi allo svolgimento positivo del Corso di studi (bassa dispersione), ovvero sia iC21 (prosecuzione degli studi ovunque entro il sistema universitario), iC23 (% di immatricolati che vanno al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo) e iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni), il primo registra valori in peggioramento e sistematicamente peggiori rispetto ai termini di riferimento, il secondo risulta costantemente a zero per tutto il triennio e registra quindi il valore migliore, sia in assoluto che rispetto ai termini di riferimento, il terzo, infine, registra valori analoghi al primo, in peggioramento e peggiori rispetto ai termini di confronto.

Gli indicatori iC18 (% di laureati che si riscriverebbero al CdS) e iC25 (% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che registrano la soddisfazione degli studenti, seguono un andamento analogo: segnalando nel 2016 una diminuzione ed un risultato peggiore rispetto ad entrambi i termini di confronto, ma risultando nel 2017 in netto miglioramento e superiori rispetto ad entrambi i termini di riferimento, come già risultavano nel 2015.

#### **Punti di forza**

Qualità della docenza, occupabilità, soddisfazione degli studenti.

#### **Criticità**

Laureabilità, svolgimento tempestivo degli studi, internazionalizzazione.

### **B** **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### Documenti essenziali

- Quadri SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

#### Documenti a supporto

*Relazione 2017 della CPDS della Scuola*

*Relazione 2018 NdV di Ateneo*

#### **Analisi**

Rimandando al punto B della Parte generale riguardo alle dotazioni infrastrutturali, le informazioni presenti sul sito del CdS, pur se esaustive nelle parti generali, nelle parti di dettaglio risultano tuttavia complete (con poche eccezioni) solo per gli anni accademici già attivati.

Gli insegnamenti degli anni accademici non ancora attivati risultano spesso mancanti delle indicazioni dettagliate sul programma del corso).

Inoltre, le pagine dedicate agli stages e tirocini (considerati come insegnamenti, essendo comunque presente un link dedicato), alle ulteriori conoscenze linguistiche e alla prova finale, mancano delle informazioni di dettaglio; in tutti e tre i casi, peraltro, le carenze sono dovute all'infrastruttura del sito (mancanza di un docente collegato alla scheda dell'insegnamento).

Merita segnalare che, nel sito del CdS PIM, alla voce didattica non è presente, come nella maggior parte delle altre pagine dei CdS della scuola, il link "insegnamenti", bensì un link "piano di studi". La pagina corrispondente, inoltre, è strutturata diversamente da quella dei CdS triennali, presentando piuttosto una struttura analoga alla pagina "insegnamenti" di DGIS (vedi la



descrizione al punto B di questa relazione su quel CdS)

La raccomandazione, formulata nella relazione della CPDS del 2016, di specificare la modalità di esame, fornendo indicazioni ulteriori rispetto all'espressione "esame scritto/esame orale", non è ancora stata seguita per 6 insegnamenti su 27, risultando dunque ancora necessario intervenire al fine di correggere questa tendenza.

Si segnala, peraltro, anche un caso di mancanza completa del programma dell'insegnamento.

**Punti di Forza**

Le informazioni generali appaiono complete e aggiornate.

**Aree di miglioramento/ proposte**

Oltre alle mancanze sui programmi e sulle modalità di esame, si segnala l'opportunità di uniformare la pagina del link "insegnamenti" per tutti i CdS della scuola.

**C** **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
  - *Conoscenze e capacità di comprensione*
  - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*
- Schede insegnamenti (applicativo *Penelope* – *Scheda personale*)

**Analisi**

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso un campionamento sistematico di un quarto dei syllabi degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2017/2018 e sottoponendo ad analisi il primo, il quinto e così via, fino alla conclusione dell'elenco, scegliendo il precedente o il successivo in caso di ripetizione del medesimo insegnamento), e la successiva analisi dei programmi scelti in rapporto a quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nei Quadri A4.b1 e A4.b2 della SUA del CdS), al fine di controllare la corrispondenza/congruenza tra quanto dichiarato nei documenti ufficiali e quanto presentato nell'offerta formativa del CdS.

I programmi degli insegnamenti analizzati — tenendo presenti in particolare la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento — si rivelano nel complesso coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS.

L'analisi di quest'anno ha essenzialmente mirato ad accertare quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate risultino coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati.

Orbene, su 6 insegnamenti controllati, 2 presentano modalità di verifica dell'apprendimento esplicitamente collegate con gli obiettivi dichiarati dell'insegnamento

**Punti di Forza**

I programmi degli insegnamenti analizzati — tenendo presenti in particolare la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento — si rivelano nel complesso coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS.

**Aree di miglioramento/ proposte**

Le modalità di verifica collegate agli obiettivi risultano ancora poco presenti nei programmi esaminati.

L'accesso sulla pagina internet del CdS ai programmi di insegnamento dovrebbe essere adeguato, secondo quanto già indicato al punto B relativo a questo CdS.



<b>D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rapporto di Riesame ciclico 2017</li><li>• SMA 2018</li></ul> <p><b>Analisi</b></p> <p>La CPDS ha preso in esame il rapporto di riesame ciclico del CdS 2017. In particolare si sono prese in esame le azioni di miglioramento indicate in quel documento per ciascuno degli ambiti in cui esso si compone: 1) definizione dei profili culturali e professionale e architettura del Cds; 2) esperienza dello studente; 3) Risorse del CdS; 4) Monitoraggio e revisione del CdS; 5) commento agli indicatori Anvur.</p> <p>Riguardo al punto 1, il Rapporto di riesame indica come azioni di miglioramento “la verifica dei fabbisogni formativi professionali attraverso il coinvolgimento degli esperti e degli esponenti del mondo del lavoro circa gli sbocchi professionali e le nuove competenze richieste rispetto all’offerta formativa esistente da effettuarsi sia mediante il coinvolgimento di esponenti del Comitato d’Indirizzo, sia interpellando specifici testimoni privilegiati del mondo del lavoro; il rafforzamento con il mondo del lavoro mediante coinvolgimento di esperti e testimoni privilegiati in appuntamenti fissi durante l’A.A”.</p> <p>Riguardo al punto 2), si indicano i seguenti obiettivi : “1. Consolidare l’offerta didattica e la strategia formativa mediante auto verifiche dell’adeguatezza dell’offerta formativa attuata e della capacità di collocare i laureati nel mondo del lavoro, sia mediante incontri con studenti e laureati, sia mediante confronto tra i docenti. 2. Favorire l’attrattività del CdS verso l’esterno e rafforzare l’attrattività interna al fine di continuare nel progresso di immatricolazioni registrate nell’ultimo A.A., sia mediante una più capillare diffusione informativa all’interno della Scuola, sia all’esterno della medesima facendo conoscere le iniziative del CdS e buoni risultati raggiunti in termini di valutazione da parte degli studenti (performance sopra la media della Scuola). 3. Consolidare le iniziative innovative come il percorso di Doppia Laurea con l’Università MGIMO di Mosca mettendo a punto e supervisionando quantità e qualità della collaborazione e operando una valutazione intermedia dopo due anni nei cinque previsti. 4. Riprendere e sviluppare gli incontri di orientamento al lavoro insieme con laureati della Scuola di Scienze Politiche che operano in campi affini ai profili dei due curricula del CdS”.</p> <p>Riguardo al punto 3), si dice: “In merito all’integrazione didattica il Consiglio del CdS su proposta del presidente ha già in parte trattato la questione proponendo ai docenti di presentare i propri insegnamenti e le letterature di riferimento ai colleghi anche attraverso uno scambio non meramente informativo. Questo tipo di attività può essere messa a sistema”.</p> <p>Riguardo al punto 4), vengono indicate le seguenti due azioni di miglioramento: “1. Calendario didattico. L’obiettivo è favorire una migliore e più fluida preparazione agli esami da parte degli studenti con fasi del calendario didattico dedicate allo studio e un’organizzazione degli appelli maggiormente coordinata al fine di favorire la laureabilità. Una revisione e una proposta di un calendario didattico più armonico può essere messa in cantiere all’interno del CdS. 2. Tirocini. L’obiettivo è indirizzare tirocini il più possibile aderenti e coerenti con i curricula e favorire uno svolgimento fluido e, soprattutto, coerente con il calendario didattico senza ‘tempi morti’ di tipo burocratico nella registrazione dei CFU finali e nelle procedure di espletamento iniziale e finale della pratica. Un migliore coordinamento e la predisposizione di tirocini coerenti con i curricula possono essere meglio studiati nel CdS e coordinati soprattutto con e da parte del l’Ufficio tirocini</p>	



della Scuola di Scienze politiche”.

Riguardo al punto 5), i tre obiettivi indicati sono i seguenti: “1. Incrementare le immatricolazioni totali sul solco della progressione intrapresa, anche favorendo un maggiore afflusso di studenti provenienti dai CdS triennali della Scuola di Scienze Politiche, quale elemento di confronto al già buon afflusso dall’esterno che si immagina essere rinforzato dalla presenza di studenti russi del programma di doppia laurea con la Università MGIMO di Mosca; 2. Miglioramento dei tempi di laureabilità a mezzo della revisione dei calendari didattici e dei tempi di studio, inclusi i tempi di redazione della tesi di laurea magistrale; 3. Autovalutazione dell’offerta formativa a mezzo di monitoraggio del nuovo piano di studi adottato sia in relazione al piano didattico complessivo posto in essere ed al contributo integrato che ciascun insegnamento va ad apportare, sia in relazione agli sbocchi professionali dei laureati nei due curricula”.

#### **Punti di Forza**

Il documento di riesame indica obiettivi di miglioramento in linea con le criticità segnalate sia dai questionari di valutazione che dagli indicatori Anvur analizzati nella SMA 2018 ed anche al punto A di questa relazione. In particolare, si punta a rendere più fluido lo svolgimento del CdS, nonché ad aumentare l’occupabilità e l’attrattività del medesimo.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

Un limite risultante dall’elenco degli obiettivi proposti consiste in una certa qual carenza nella specificazione di azioni documentabili tali da permettere un effettivo monitoraggio sugli obiettivi di miglioramento.

### **E**      **Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

#### Documenti a supporto

*Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2018-19*

#### **Analisi**

Dal controllo effettuato confrontando i contenuti della SUA 2018, del sito internet e della Guida dello studente del CdS, emerge una piena corrispondenza tra le informazioni specificamente fornite nelle parti A e B della SUA (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale; orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc; servizi di contesto) e quanto riportato nel sito web dei CdS (anche perché si tratta spesso di link incrociati).

La Guida dello studente riporta, opportunamente, soprattutto le informazioni relative alla parte A della SUA, mentre, per la parte B, si specificano i servizi di contesto e si forniscono indirizzi utili.

Le informazioni risultano facilmente reperibili.

#### **Punti di Forza**

In generale, c’è piena corrispondenza tra le informazioni fornite nella SUA, nelle pagine web del CdS e nella Guida dello studente della Scuola.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

Alcune carenze si sono manifestate riguardo al grado di specificità delle informazioni sui singoli



insegnamenti e sui programmi degli stage/tirocini, per le quali rimandiamo a quanto indicato nelle parti B e C della presente relazione.

<b>F</b>	<b>Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento</b>
----------	---

Si rimanda alla sezione F relativa alla Scuola della presente relazione
---